

# Il PNIEC: monitoraggio statistico sulle materie di competenza della Direzione generale infrastrutture e sicurezza (DGIS)

## Introduzione

Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) per gli anni 2021-2030 è stato predisposto dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy), con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (attuale Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Con il PNIEC sono stati stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento.

Il regolamento 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima prevede l'aggiornamento periodico dei Piani nazionali integrati per l'energia e il clima.

Nella successiva tabella<sup>1</sup> sono illustrati i principali obiettivi del PNIEC al 2030, su rinnovabili, efficienza energetica ed emissioni di gas serra.

Tabella 1 - Principali obiettivi su energia e clima dell'UE e dell'Italia al 2020 e al 2030

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNIEC)
<b>Energie rinnovabili (FER)</b>				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	22%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
<b>Efficienza energetica</b>				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (con trasporti)	-0,8% annuo (con trasporti)
<b>Emissioni gas serra</b>				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	
<b>Interconnettività elettrica</b>				
Livello di interconnettività elettrica	10%	8%	15%	10% <sup>1</sup>
Capacità di interconnessione elettrica (MW)		9.285		14.375

<sup>1</sup> PNIEC, pag. 11

In particolare, i principali obiettivi del PNIEC italiano sono rappresentati dal raggiungimento di:

- una percentuale di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30%, in linea con gli obiettivi previsti per il nostro Paese (32%);
- una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 22% a fronte del 14% previsto dalla UE;
- una riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007 del 43% a fronte di un obiettivo UE del 32,5%;
- una riduzione dei "gas serra", rispetto al 2005, con un obiettivo per tutti i settori non ETS del 33%, superiore del 3% rispetto a quello previsto dall'UE. Nel quadro di un'economia a basse emissioni di carbonio, PNIEC prospetta inoltre il phase out del carbone dalla generazione elettrica al 2025.

inoltre il phase out del carbone dalla generazione elettrica al 2025.

### Aggiornamento del PNIEC

L'articolo 14 del regolamento 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima prevede l'aggiornamento dei Piani nazionali integrati per l'energia e il clima dei vari stati membri e, in alternativa, la presentazione di una giustificazione, diretta alla Commissione, della mancanza di necessità di aggiornamento del Piano.

Ogni Stato membro deve presentare, alla Commissione, una proposta di aggiornamento dell'ultimo PNIEC entro il 30 giugno 2023. Successivamente la Commissione europea valuterà le bozze di aggiornamento dei piani e formulerà raccomandazioni ai singoli Stati membri.

Entro il 30 giugno 2024 gli Stati membri presenteranno alla Commissione europea la versione definitiva dei piani aggiornati.

L'art.10 del medesimo regolamento 2018/1999 stabilisce che ogni "Stato membro provvede affinché al pubblico siano offerte tempestive ed effettive opportunità di partecipare all'elaborazione della proposta del piano — per quanto riguarda i piani nazionali integrati per l'energia e il clima per il periodo dal 2021 al 2030, in preparazione dei piani finali ben prima della loro adozione".

Stante quanto sopra, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha avviato, a più livelli (la DGIS per la parte di sua competenza) un aggiornamento degli scenari utilizzati per definire il Piano italiano ed ha previsto una consultazione pubblica, attiva dal 6 al 26 maggio 2023, attraverso un questionario online (disponibile al seguente indirizzo: <https://www.gse.it/PNIEC>) costituito da un set di domande a risposta multipla per l'elaborazione del piano, in linea con la normativa europea richiamata.

Tra i temi affrontati nel questionario figurano: le Fer elettriche distribuite; i grandi impianti elettrici Fer; l'accettazione sui territori degli impianti Fer (stato dell'arte e possibili miglioramenti); le Fer termiche; l'efficienza energetica nei settori civile e industriale e nel settore pubblico; la decarbonizzazione dei trasporti e della mobilità, la diffusione delle e-car, il rinnovo del parco circolante. Inoltre, le domande in consultazione riguardano altresì la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e la riduzione della dipendenza delle fonti fossili estere; la cooperazione con i Paesi dell'area mediterranea; il ruolo della CCUS; l'evoluzione del mercato elettrico; le iniziative per il passaggio dei consumatori al mercato libero; la diffusione del vettore idrogeno. Vengono previsti, infine, quesiti su come ridurre le emissioni dell'industria e dell'agricoltura; su come stimolare il necessario cambiamento comportamentale dei cittadini; su quali dovrebbero essere gli ambiti di ricerca prioritari del PNIEC.

La "proposta" di aggiornamento del PNIEC, prevista per il 30 giugno 2023, terrà conto degli orientamenti emersi nel questionario che è aperto ai privati, associazioni, istituzioni e stakeholders.

Il questionario rappresenta la fase iniziale di un processo di informazione e condivisione a vari livelli ( con cittadini, industrie, operatori del settore, Regioni, Comuni, Parlamento ) che durerà fino a giugno 2024, data di presentazione alla Commissione europea della versione definitiva del PNIEC.

## NOTA METODOLOGICA

### Linee di intervento del PNIEC

Il PNIEC attuale si struttura in cinque linee d'intervento: decarbonizzazione, efficienza, sicurezza energetica, sviluppo del mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività.

### Dimensione della sicurezza energetica

Per quanto riguarda la sicurezza energetica, presso la Segreteria tecnica del Dipartimento dell'energia è stato istituito un gruppo di lavoro che si occupa del monitoraggio del PNIEC che si rapporta con i settori specifici coinvolti.

In tale ambito, la Direzione generale infrastrutture e sicurezza, per quanto di competenza, ha svolto una prima fase di monitoraggio del Piano, aggiornando le proprie banche dati relative alle statistiche dell'energia, in relazione alla dimensione della sicurezza degli approvvigionamenti. Ha pubblicato, altresì, la Relazione sulla situazione energetica italiana, un documento di natura consuntiva che, utilizzando i dati statistici dei settori coinvolti, illustra l'andamento del settore energetico nell'anno di riferimento. Attualmente è in corso la predisposizione del testo della Relazione aggiornato al 2023 (dati 2022).

### Obiettivi

Per la sicurezza dell'approvvigionamento si intende continuare a perseguire la diversificazione dei Paesi fornitori delle materie energetiche e delle rotte di approvvigionamento nonché la riduzione della dipendenza dalle importazioni mediante l'incremento delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Anche la produzione nazionale di idrocarburi può contribuire a garantire parzialmente l'approvvigionamento energetico nazionale.

### Indicatori di monitoraggio

- Statistiche sulle importazioni di gas naturale, del greggio e degli altri prodotti petroliferi
- Statistiche sulle produzioni nazionale di idrocarburi.

Link di riferimento:

<https://dgsaie.mise.gov.it/bilancio-gas-naturale>

<https://dgsaie.mise.gov.it/bollettino-petrolifero?anno=2022>

<https://dgsaie.mise.gov.it/bollettino-carbone>

<https://dgsaie.mise.gov.it/consumi-petroliferi>

<https://unmig.mite.gov.it/wp-content/uploads/dati/produzione/produzione-2022.pdf>

- Pubblicazione della Relazione sulla situazione energetica italiana

Link di riferimento: <https://dgsaie.mise.gov.it/situazione-energetica-nazionale>

### Monitoraggio

Il monitoraggio del PNIEC, alla data del 9 maggio 2023 e per quanto attiene le rilevazioni statistiche di competenza del MASE – DGIS, fornisce i seguenti risultati:

- nel 2022 la produzione nazionale di gas naturale è stata di 3.316 milioni di metri cubi, con una diminuzione dello 0,8% rispetto all'anno precedente;

- le importazioni di gas ammontano a 72.403 milioni di metri cubi, con una riduzione dello 0,3%;
- nel primo trimestre del 2023 la produzione nazionale di gas naturale è calata del 5,5% rispetto allo stesso trimestre del 2022, mentre le importazioni sono calate del 14,1% nello stesso trimestre di riferimento;
- le importazioni di greggio sono aumentate del 8,2% rispetto all'anno precedente e ammontano a 77.847 migliaia di TEP (tonnellate equivalenti di petrolio);
- i consumi nazionali di prodotti petroliferi nel 2022 ammontano a 58.374 migliaia di tonnellate, con un aumento del 5,3% rispetto all'anno precedente.

Seguono tabelle esplicative di tali dati, pubblicate sul sito web della DGIS.

<b>BILANCIO MENSILE DEL GAS NATURALE</b>								
<b>ITALIA (1)</b>								
<b>(Milioni di Standard metri cubi a 38,1 MJ/mc)</b>								
			<b>Dicembre</b>			<b>Gennaio-Dicembre</b>		
			<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variaz. %</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variaz. %</b>
a)	<b>PRODUZIONE NAZIONALE (2)</b>		<b>280</b>	<b>287</b>	<b>-2,7%</b>	<b>3.316</b>	<b>3.343</b>	<b>-0,8%</b>
b)	<b>IMPORTAZIONI</b>		<b>5.957</b>	<b>7.089</b>	<b>-16,0%</b>	<b>72.403</b>	<b>72.592</b>	<b>-0,3%</b>
	per punto di ingresso	MAZARA DEL VALLO	2.302	1.943	18,5%	23.554	21.169	11,3%
		GELA	295	208	42,1%	2.619	3.231	-18,9%
		TARVISIO	732	2.930	-75,0%	13.989	29.061	-51,9%
		PASSO GRIES	352	612	-42,6%	7.593	2.170	250,0%
		MELENDUGNO	808	787	2,6%	10.325	7.214	43,1%
		PANIGAGLIA (2)	229	0	-	2.244	1.054	112,9%
		CAVARZERE (2)	841	591	42,4%	8.243	7.219	14,2%
		LIVORNO (2)	388	-	-	3.785	1.416	167,4%
		GORZIA	7	18	-59,1%	26	39	-34,1%
		Altri	3	0	793,0%	25	19	31,0%
c)	<b>Esportazioni</b>		<b>535</b>	<b>249</b>	<b>115,2%</b>	<b>4.614</b>	<b>1.543</b>	<b>198,9%</b>
d)	<b>Variazione delle scorte (2)</b>		<b>- 1.670</b>	<b>- 2.545</b>	<b>-34,4%</b>	<b>2.581</b>	<b>- 1.591</b>	<b>-262,2%</b>
e) = a)+b)-c)-d)	<b>Consumo Interno Lordo</b>		<b>7.372</b>	<b>9.674</b>	<b>-23,8%</b>	<b>68.524</b>	<b>75.983</b>	<b>-9,8%</b>

Fonte: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento Energia - DGIS

(1) Preconsuntivi al netto dei transiti  
(2) comprende consumi e perdite

<b>BILANCIO MENSILE DEL GAS NATURALE</b>								
<b>ITALIA (1)</b>								
<b>(Milioni di Standard metri cubi a 38,1 MJ/mc)</b>								
			<b>Marzo</b>			<b>Gennaio-Marzo</b>		
			<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variaz. %</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variaz. %</b>
a)	<b>PRODUZIONE NAZIONALE (2)</b>		<b>261</b>	<b>280</b>	<b>-6,9%</b>	<b>778</b>	<b>824</b>	<b>-5,5%</b>
b)	<b>IMPORTAZIONI</b>		<b>5.619</b>	<b>6.682</b>	<b>-15,9%</b>	<b>16.066</b>	<b>18.713</b>	<b>-14,1%</b>
	per punto di ingresso	MAZARA DEL VALLO	2.048	1.934	5,9%	4.996	5.634	-11,3%
		GELA	271	162	67,5%	672	500	34,5%
		TARVISIO	284	2.382	-88,1%	1.460	5.530	-73,6%
		PASSO GRIES	528	266	98,9%	2.337	1.721	35,8%
		MELENDUGNO	898	863	4,0%	2.451	2.307	6,3%
		PANIGAGLIA (2)	349	23	1447,4%	894	129	590,4%
		CAVARZERE (2)	850	692	22,9%	2.191	1.911	14,7%
		LIVORNO (2)	386	359	7,4%	1.057	967	9,3%
		GORZIA	1	0	-	2	10	-79,8%
		Altri	3	1	-	5	4	54,5%
c)	<b>Esportazioni</b>		<b>276</b>	<b>583</b>	<b>-52,6%</b>	<b>626</b>	<b>907</b>	<b>-31,0%</b>
d)	<b>Variazione delle scorte (2)</b>		<b>- 280</b>	<b>- 1.590</b>	<b>79,2%</b>	<b>- 4.260</b>	<b>- 6.764</b>	<b>-37,0%</b>
e) = a)+b)-c)-d)	<b>Consumo Interno Lordo</b>		<b>5.884</b>	<b>7.969</b>	<b>-26,2%</b>	<b>20.478</b>	<b>25.394</b>	<b>-19,4%</b>

Fonte: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento Energia - DGIS

(1) Preconsuntivi al netto dei transiti  
(2) comprende consumi e perdite

Report costruito su dati provvisori  
Periodo: dicembre 2022

Area Geografica	Paese	Greggio	Grado API riportato	Zolfo % riportato	Quantità scaricata (ton)	Quantità scaricata (bbl)	Costo totale (\$/bbl)
AFRICA	ALGERIA	SAHARAN BLEND [1301]	44,17	0,09	242.175	1.890.955	85,03
AFRICA	ALGERIA	ZARZAITINE [1302]	45,01	0,12	157.600	1.236.454	85,80
AFRICA	ANGOLA	SAXI BATUQUE [82]	35,00	0,22	87.621	648.441	85,08
AFRICA	CAMERUN	LOKELE [9013]	23,31	0,38	94.215	648.283	96,20
AFRICA	EGITTO	NILE BLEND [43]	32,10	0,09	78.429	570.305	97,57
AFRICA	EGITTO	WESTERN DESERT [1722]	41,00	0,29	64.752	496.462	84,18
AFRICA	GABON	ETAME CRUDE OIL [87]	35,68	0,09	76.750	570.307	86,87
AFRICA	GABON	LUCINA [9394]	33,90	0,09	39.462	290.112	86,93
AFRICA	GABON	MANDJI [2628]	28,62	1,28	108.990	775.678	80,66
AFRICA	NEA EQUATOR	ASENG [54]	30,92	0,26	92.400	667.051	84,98
AFRICA	LIBIA	AMNA (AMAL) [1346]	35,00	0,14	188.908	1.398.011	82,84
AFRICA	LIBIA	BOURI [9103]	28,04	1,65	88.146	625.058	76,67
AFRICA	LIBIA	EL SHAHARA [9017]	42,00	0,06	37.252	287.275	81,69
AFRICA	LIBIA	ES SIDER [1343]	36,80	0,37	485.548	3.632.219	85,32
AFRICA	LIBIA	SARIR [1344]	37,90	0,15	3.499	26.343	77,51
AFRICA	LIBIA	SIRTICA [1347]	41,00	0,40	33.114	253.893	81,33
AFRICA	NIGERIA	EBOK [2345]	18,20	0,44	42.527	282.968	79,88
AFRICA	NIGERIA	ERHA [65]	34,27	0,21	128.406	946.121	94,98
AFRICA	TUNISIA	RHEMOURA MELANGE [10]	33,51	0,67	10.458	76.702	72,95
ASIA	AZERBAIGIAN	AZERI BLEND [53]	38,43	0,20	85.906	648.845	84,71
ASIA	AZERBAIGIAN	AZERY LIGHT [41]	36,07	0,16	768.334	5.722.608	87,30
ASIA	KAZAKISTAN	CPC BLEND [9363]	45,95	0,51	356.375	2.810.856	85,21
ASIA	KAZAKISTAN	KEBCO [9408]	30,54	1,65	417.545	3.007.320	80,26
MEDIO ORIENTE	ARABIA SAUDITA	ARABIAN LIGHT [566]	32,49	1,79	436.632	3.182.607	103,63
MEDIO ORIENTE	ARABIA SAUDITA	ARABIAN MEDIUM [467]	31,19	2,13	144.541	1.045.199	90,09
MEDIO ORIENTE	IRAQ	RAH HEAVY (FAO BLEND) [7]	33,87	3,32	69.871	513.569	62,68
MEDIO ORIENTE	IRAQ	AH MEDIUM (FAO BLEND)	27,10	3,04	201.513	1.420.536	82,94
MEDIO ORIENTE	IRAQ	KIRKUK [236]	29,42	2,35	429.264	3.070.394	70,48
NORD AMERICA	U.S.A.	WTI LIGHT [9388]	44,46	0,10	337.312	2.638.133	88,58
SUD AMERICA	BRASILE	BRAVO [9412]	20,29	1,10	75.051	506.343	77,98
SUD AMERICA	BRASILE	FRADE [9413]	21,04	0,69	76.685	519.927	81,02
<b>TOTALE</b>			<b>35,03</b>	<b>0,89</b>	<b>5.459.283</b>	<b>40.408.976</b>	<b>85,50</b>

Report costruito su dati provvisori  
Periodo: marzo 2023

Area Geografica	Paese	Greggio	Grado API riportato	Zolfo % riportato	Quantità scaricata (ton)	Quantità scaricata (bbl)	Costo totale (\$/bbl)
AFRICA	ALGERIA	SAHARAN BLEND [1301]	45,14	0,55	103.558	813.049	77,55
AFRICA	ALGERIA	ZARZAITINE [1302]	45,36	0,10	56.896	447.257	86,99
AFRICA	ANGOLA	SAXI BATUQUE [82]	35,10	0,21	82.926	614.063	81,29
AFRICA	CAMERUN	LOKELE [9013]	23,66	0,37	80.554	555.536	84,34
AFRICA	OSTA D'AVORIO	ESPOIR [145]	31,56	0,30	51.471	373.043	82,05
AFRICA	EGITTO	NILE BLEND [43]	31,89	0,07	137.446	998.171	86,10
AFRICA	EGITTO	WESTERN DESERT [1722]	41,16	0,24	129.360	992.723	84,13
AFRICA	NEA EQUATOR	ASENG [54]	30,47	0,23	90.358	650.504	87,87
AFRICA	LIBIA	BOURI [9103]	28,04	1,68	88.075	624.554	74,76
AFRICA	LIBIA	ES SIDER [1343]	37,10	0,36	237.959	1.783.225	80,46
AFRICA	LIBIA	MELLITAH [1370]	41,19	0,13	163.353	1.253.832	79,72
AFRICA	NIGERIA	ERHA [65]	35,00	0,18	127.582	944.172	90,80
AFRICA	NIGERIA	ESCRAVOS [9005]	33,55	0,16	126.700	929.472	99,38
AFRICA	NIGERIA	RIVER (BRASS BLEND. BBC)	39,00	0,07	70.022	530.645	72,20
AMERICA LATINA	GUYANA	UNITY GOLD [9409]	32,70	0,10	134.897	984.512	89,17
ASIA	AZERBAIGIAN	AZERI BLEND [53]	38,49	0,17	356.691	2.695.090	84,27
ASIA	AZERBAIGIAN	AZERY LIGHT [41]	33,52	0,13	616.603	4.522.608	86,21
ASIA	KAZAKISTAN	CPC BLEND [9363]	44,68	0,47	305.234	2.390.143	83,04
ASIA	KAZAKISTAN	KEBCO [9408]	30,92	1,71	198.900	1.435.891	83,74
EUROPA	REGNO UNITO	CLAIR CRUDE OIL [97]	23,40	0,46	91.486	629.872	79,58
MEDIO ORIENTE	ABUDHABI	DAS [9395]	36,87	0,29	137.276	1.027.319	82,40
MEDIO ORIENTE	ARABIA SAUDITA	ARABIAN LIGHT [566]	32,07	1,61	634.955	4.616.368	83,42
MEDIO ORIENTE	ARABIA SAUDITA	ARABIAN MEDIUM [467]	31,06	2,70	83.155	600.826	82,32
MEDIO ORIENTE	IRAQ	AH MEDIUM (FAO BLEND)	28,41	3,46	134.976	959.354	77,69
MEDIO ORIENTE	IRAQ	KIRKUK [236]	29,12	2,47	602.708	4.302.756	73,17
NORD AMERICA	U.S.A.	POSEIDON [9417]	29,68	1,77	43.852	314.158	86,40
NORD AMERICA	U.S.A.	T TEXAS INTERMEDIATE [9]	38,40	0,05	183.617	1.386.604	83,27
NORD AMERICA	U.S.A.	WTI LIGHT [9388]	45,08	0,10	201.797	1.583.811	87,85
SUD AMERICA	BRASILE	BRAVO [9412]	20,21	1,10	55.659	375.314	70,29
SUD AMERICA	BRASILE	FRADE [9413]	21,16	0,64	87.885	596.327	72,33
<b>TOTALE</b>			<b>34,38</b>	<b>0,86</b>	<b>5.415.950</b>	<b>39.931.196</b>	<b>82,54</b>

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		BOLLETTINO CARBONE											Mod. 15C
DGIS Div. 2		IMPORTAZIONI											
		Report costruito su dati definitivi											
		Periodo: gennaio-dicembre 2022											
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Antracite e carboni magri	10.346,23	3.614,50	5.936,91	5.550,46	5.237,16	9.090,07	10.763,86	12.428,02	26,02	0,00	6.176,00	0,00	69.169,23
RUSSIA	10.248,00	3.444,00	5.689,00	5.501,00	5.163,00	8.941,00	10.714,54	12.403,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.103,54
SUD-AFRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480,00	0,00	480,00
POLONIA	0,00	0,00	126,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126,00
SLOVACCHIA	98,23	170,50	121,91	49,46	74,16	149,07	49,32	25,02	26,02	0,00	0,00	0,00	763,69
BULGARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.144,00	0,00	5.144,00
BELGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552,00	0,00	552,00
Carbon fossile da coke	150.828,00	245.216,00	188.132,00	164.311,00	71.567,00	255.353,00	134.555,00	284.081,00	17.854,00	154.035,00	189.315,00	116.082,00	1.971.329,00
AUSTRALIA	28.727,00	89.793,00	0,00	32.135,00	71.567,00	73.604,00	0,00	142.149,00	0,00	0,00	70.839,00	43.587,00	552.401,00
U.S.A.	122.101,00	155.423,00	142.839,00	132.176,00	0,00	181.749,00	89.856,00	141.932,00	17.854,00	109.336,00	118.476,00	72.495,00	1.284.237,00
CANADA	0,00	0,00	45.293,00	0,00	0,00	0,00	44.699,00	0,00	0,00	44.699,00	0,00	0,00	134.691,00
Carbone da vapore	722.119,66	719.175,12	914.539,46	859.907,68	833.268,68	727.621,91	969.009,06	653.103,20	780.166,52	790.392,81	778.882,62	1.036.970,96	9.785.157,68
INDONESIA	0,00	0,00	0,00	32.700,00	106.236,35	78.202,87	84.518,63	122.055,27	190.869,10	40.248,42	154.611,80	344.758,29	1.154.200,73
RUSSIA	623.468,16	578.046,93	756.279,73	683.480,77	312.723,88	340.664,74	509.102,01	65.985,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.869.751,22
KAZAKISTAN	0,00	0,00	0,00	0,00	11.766,33	71.913,90	30.137,00	20.178,30	29.780,02	40.336,90	52.359,87	52.335,70	308.808,02
AUSTRALIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.959,00	78.237,00	139.630,00	108.629,00	414.455,00
COLOMBIA	0,00	43.433,06	0,00	48.335,36	105.232,64	0,00	0,00	45.748,20	63.376,00	92.052,02	48.339,17	159.526,68	606.043,13
SUD-AFRICA	40.911,58	85.622,66	64.188,28	0,00	126.943,46	20.641,08	118.378,85	300.129,00	381.398,87	385.753,52	284.037,32	371.721,29	2.179.725,91
SPAGNA	57.739,92	12.072,47	48.424,68	95.391,55	170.366,02	216.199,32	160.492,61	47.823,77	26.783,53	153.764,95	99.904,46	0,00	1.088.963,28
U.S.A.	0,00	0,00	45.646,77	0,00	0,00	0,00	66.379,96	51.183,66	0,00	0,00	0,00	0,00	163.210,39
Coke di carbon fossile	0,00	31.304,00	23.988,00	78.508,00	72.901,00	0,00	36.521,00	14.750,00	43.613,00	69,00	75,00	12.090,00	313.819,00
RUSSIA	0,00	0,00	23.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.722,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.663,00
U.S.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.042,00
POLONIA	0,00	0,00	0,00	20.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.613,00	0,00	0,00	0,00	63.807,00
CINA	0,00	0,00	0,00	0,00	72.659,00	0,00	36.521,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.180,00
INDIA	0,00	31.304,00	0,00	58.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.618,00
REPUBBLICA CECA	0,00	0,00	47,00	0,00	242,00	0,00	0,00	28,00	0,00	69,00	75,00	48,00	509,00
Coke di petrolio	148.745,00	51.875,10	87.856,49	78.840,60	136.274,43	40.073,71	129.942,90	43.166,41	40.250,63	25.715,63	67.025,88	76.142,78	925.909,56
SPAGNA	0,00	4.770,85	0,00	0,00	4.546,68	4.535,59	0,00	0,00	4.804,63	0,00	4.950,97	0,00	23.608,72
U.S.A.	116.544,75	47.104,25	82.606,49	78.840,60	131.727,75	35.538,12	125.242,90	43.142,01	35.446,00	25.606,33	61.641,47	76.142,78	859.583,45
GRECIA	0,00	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.950,00
OLANDA	32.200,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.200,25
POLONIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,40	0,00	0,00	0,00	0,00	24,40
REGNO UNITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109,30	433,44	0,00	542,74
Ligniti e agglomerati	154,00	154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308,00
GERMANIA	154,00	154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308,00
Pece	56,62	335,04	280,04	224,08	225,34	112,40	28,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.261,76
OLANDA	56,62	335,04	280,04	224,08	225,34	112,40	28,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.261,76
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.032.249,51</b>	<b>1.051.673,76</b>	<b>1.220.732,90</b>	<b>1.187.341,82</b>	<b>1.119.473,61</b>	<b>1.032.251,09</b>	<b>1.280.820,06</b>	<b>1.007.528,63</b>	<b>881.910,17</b>	<b>970.212,44</b>	<b>1.041.474,50</b>	<b>1.241.285,74</b>	<b>13.066.954,23</b>

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		BOLLETTINO CARBONE											Mod. 15C
DGIS Div. 2		IMPORTAZIONI											
		Report costruito su dati provvisori											
		Periodo: gennaio-febbraio 2023											
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Antracite e carboni magri	0,00	5.602,00											5.602,00
KIRGHIZISTAN	0,00	5.602,00											5.602,00
Carbon fossile da coke	108.677,00	183.254,00											291.931,00
AUSTRALIA	58.079,00	70.292,00											128.371,00
U.S.A.	50.598,00	112.962,00											163.560,00
Carbone da vapore	807.844,52	939.652,42											1.747.496,94
AUSTRALIA	82.000,00	78.100,00											160.100,00
INDONESIA	127.939,07	171.841,14											299.780,21
SUD-AFRICA	436.410,18	469.104,39											905.514,57
SPAGNA	43.209,88	0,00											43.209,88
U.S.A.	22.227,00	29.116,00											51.343,00
COLOMBIA	68.970,66	151.290,39											220.261,05
RUSSIA	7.077,00	0,00											7.077,00
KAZAKISTAN	20.010,73	40.200,50											60.211,23
Coke di carbon fossile	6.225,00	14.286,00											20.511,00
U.S.A.	6.001,00	0,00											6.001,00
POLONIA	0,00	13.792,00											13.792,00
REPUBBLICA CECA	224,00	494,00											718,00
Coke di petrolio	70.638,23	123.247,95											193.886,18
SPAGNA	19.439,02	0,00											19.439,02
U.S.A.	51.114,37	123.247,95											174.362,32
REGNO UNITO	84,84	0,00											84,84
<b>Totale complessivo</b>	<b>993.384,75</b>	<b>1.266.042,37</b>											<b>2.259.427,12</b>

Bilancio dell'Energia in Italia (\*) – Dati provvisori.  
(in migliaia di tonnellate equivalenti di petrolio)

ktep	2022							2021							2020	2019	2018	2017			
	Totale	Combustibili solidi	Petrolio e prodotti petroliferi	Gas Naturale	Rinnovabili e bioliquidi	Rifiuti non rinnovabili	Calore derivato	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Petrolio e prodotti petroliferi	Gas Naturale	Rinnovabili e bioliquidi	Rifiuti non rinnovabili	Calore derivato	Energia elettrica	Totale	Totale	Totale	Totale	
+ Produzione	33.924	-	4.525	2.715	25.558	1.126	-	-	36.676	-	5.228	2.608	27.698	1.142	-	-	37.673	36910	37342	36667	
+ Prodotti riciclati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
+ Saldo importazioni	151.863	7.857	77.847	59.452	2.632	-	-	4.075	144.188	5.555	71.977	59.784	2.869	-	-	4.004	131.128	151903	152939	157930	
- Saldo esportazioni	33.005	248	27.995	3.779	604	-	-	379	29.339	181	26.856	1.264	713	-	-	325	25.329	29411	31019	33366	
+ Variazione delle scorte	3.435	182	1.094	2.114	45	-	-	-	4.653	163	3.159	1.303	28	-	-	-	564	-1315	449	585	
= Disponibilità energetica lorda	149.347	7.427	53.282	56.275	27.540	1.126	-	3.696	156.179	5.538	53.508	62.430	29.882	1.142	-	3.679	144.035	158086	159711	161615	
- Bunkeraggi mantitimi internazi	2.526	-	2.526	-	-	-	-	-	2.518	-	2.518	-	-	-	-	-	2.439	2654	2721	2303	
= Consumo interno lordo	146.821	7.427	50.756	56.275	27.540	1.126	-	3.696	153.661	5.538	50.990	62.430	29.882	1.142	-	3.679	141.595	155433	156990	169513	
- Aviazione internazionale	2.599	-	2.599	-	-	-	-	-	1.490	-	1.490	-	-	-	-	-	1.495	3969	3835	3419	
= Consumo interno	144.222	7.427	48.157	56.275	27.540	1.126	-	3.696	152.171	5.538	49.500	62.430	29.882	1.142	-	3.679	140.100	151464	153155	156093	
Ingressi in trasformazione	136.557	8.994	83.541	24.795	18.168	840	-	218	134.966	6.750	81.391	25.859	19.858	856	-	251	121.213	138580	134861	139367	
Uscite dalla trasformazione	115.853	1.710	82.393	172	1.396	-	5.582	24.600	111.539	1.590	78.190	137	1.423	-	5.344	24.856	99.347	115340	111186	114138	
Settore Energia	6.972	50	3.131	898	-	-	1.313	1.580	7.278	39	3.009	1.451	-	-	1.257	1.523	7.176	7635	7723	7699	
Perdite di distribuzione	2.916	-	-	264	-	-	1.015	1.638	2.791	-	-	186	-	-	969	1.636	1.781	1926	1929	1992	
Disponibile per consumo finale	113.630	94	43.878	30.490	10.768	286	3.254	24.860	118.675	338	43.290	35.072	11.446	286	3.119	25.125	109.278	118863	119828	121174	
Consumo finale non energetico	3.882	6	3.876	-	-	-	-	-	5.851	5	5.182	664	-	-	-	-	6.804	7040	7153	7915	
Consumo finale energetico	110.028	194	40.175	30.490	10.768	286	3.254	24.860	113.207	400	38.425	34.408	11.446	286	3.119	25.125	103.057	113119	114297	113611	
+ Industria	23.634	194	2.215	7.772	485	286	2.137	10.546	25.281	400	2.225	8.863	494	286	2.042	10.972	23.861	24928	24664	24926	
+ Trasporti	36.852	-	33.576	959	1.389	-	-	928	35.290	-	31.512	1.426	1.416	-	-	936	28.976	35861	35579	34525	
+ Altri settori	49.542	-	4.384	21.760	8.894	-	1.117	13.386	52.635	-	4.687	24.119	9.537	-	1.077	13.216	50.220	52330	54054	54160	
+ Servizi	16.905	-	603	6.183	2.589	-	317	7.212	17.356	-	563	7.102	2.618	-	200	6.873	16.558	18192	19002	18242	
+ Residenziale	28.898	-	1.625	14.705	6.224	-	737	5.607	32.027	-	1.878	16.838	6.835	-	710	5.765	30.656	31138	31906	32899	
+ Agricoltura	3.406	-	1.914	872	52	-	20	548	2.923	-	2.003	179	56	-	125	560	2.759	2719	2798	2696	
+ Pesca	188	-	140	-	28	-	0	20	193	-	149	-	28	-	0	17	202	209	234	222	
+ Altri settori nca	146	-	102	-	-	-	43	-	136	-	95	-	-	-	41	-	45	70	113	102	
Differenze statistiche	-	280	-	107	-	174	-	0	-	-	383	-	67	-	316	-	0	-	-	-	
																	-	583	-1497	-1622	-352

(\*) Dal 2020 il Bilancio dell'Energia viene elaborato secondo le convenzioni dell'Unione Europea

## CONSUMI PETROLIFERI (000/tonn)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DGIS - Divisione 2

PRODOTTO	Dicembre		VAR. % 2022/2021	Gennaio - Dicembre		VAR. % 2022/2021	
	2022	2021		2022	2021		
<b>BENZINA (*)</b>	<b>671,0</b>	<b>645,0</b>	<b>4,0</b>	<b>7867,0</b>	<b>7054,0</b>	<b>11,5</b>	
RETE TOTALE	668,0	641,0	4,2	7836,0	7005,0	11,9	
EXTRARETE	186,0	185,0	0,5	2264,0	2011,0	12,6	
<b>CARBOTURBO</b>	<b>296,0</b>	<b>217,0</b>	<b>36,4</b>	<b>3726,0</b>	<b>2137,0</b>	<b>74,4</b>	
MILITARE	38,1	1,2	3075,0	157,9	90,5	74,5	
<b>PETROLIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>-20,0</b>	<b>2,7</b>	<b>3,3</b>	<b>-18,2</b>
GASOLIO	MOTORI	1960,0	2083,0	-5,9	23772,0	23130,0	2,8
di cui	GASOLIO RETE	1282,0	1315,0	-2,5	15241,0	14392,0	5,9
	GASOLIO EXTRARETE	909,0	1010,0	-10,0	11389,0	11388,0	0,0
GASOLIO	RISCALDAMENTO	90,0	118,0	-23,7	668,0	788,0	-15,2
	AGRICOLO	175,0	180,0	-2,8	1999,0	2085,0	-4,1
	MARINA	18,0	17,0	5,9	202,0	216,0	-6,5
<b>GASOLIO (*)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2243,0</b>	<b>2398,0</b>	<b>-6,5</b>	<b>26641,0</b>	<b>26219,0</b>	<b>1,6</b>
<b>TOTALE O.C. ALTRI USI</b>		<b>71,0</b>	<b>35,0</b>	<b>102,9</b>	<b>446,0</b>	<b>471,0</b>	<b>-5,3</b>
<b>LUBRIFICANTI TOTALE</b>		<b>27,7</b>	<b>29,3</b>	<b>-5,5</b>	<b>383,7</b>	<b>402,7</b>	<b>-4,7</b>
di cui	RETE	0,2	0,3	-33,3	2,0	2,2	-9,1
	MOTORI	13,8	13,4	3,0	184,1	179,3	2,7
<b>G.P.L.</b>		<b>296,0</b>	<b>369,0</b>	<b>-19,8</b>	<b>3109,0</b>	<b>3112,0</b>	<b>-0,1</b>
di cui:	AUTOTRAZIONE	126,0	128,0	-1,6	1520,0	1407,0	8,0
	COMBUSTIONE	170,0	241,0	-29,5	1589,0	1705,0	-6,8
<b>BITUMI</b>		<b>94,0</b>	<b>82,0</b>	<b>14,6</b>	<b>1541,0</b>	<b>1857,0</b>	<b>-17,0</b>
<b>ALTRI PRODOTTI # 1)</b>		<b>124,4</b>	<b>135,6</b>	<b>-8,3</b>	<b>1605,7</b>	<b>1642,8</b>	<b>-2,3</b>
<b>CARICA PETROLCHIMICA NETTA #</b>		<b>210,0</b>	<b>331,0</b>	<b>-36,6</b>	<b>3297,0</b>	<b>4368,0</b>	<b>-24,5</b>
BUNKERS	GASOLIO	42,0	50,0	-16,0	628,0	699,0	-10,2
	OLIO COMB.	164,0	155,0	5,8	2280,0	2195,0	3,9
	LUBRIFICANTI	1,5	1,6	-6,3	17,9	24,2	-26,0
<b>BUNKERS TOTALE</b>		<b>207,5</b>	<b>206,6</b>	<b>0,4</b>	<b>2925,9</b>	<b>2918,2</b>	<b>0,3</b>
<b>TOTALE VENDITE</b>		<b>4241,0</b>	<b>4449,0</b>	<b>-4,7</b>	<b>51545,0</b>	<b>50185,0</b>	<b>2,7</b>
<b>DELTA SCORTE CONSUMATORI</b>							
<b>GASOLIO RISCALDAMENTO</b>		<b>-29,0</b>	<b>-38,0</b>		<b>-132,0</b>	<b>-163,0</b>	
<b>CONSUMI OLIO COMB. TERMOELETTRICA</b>		<b>68,0</b>	<b>51,0</b>	<b>33,3</b>	<b>581,0</b>	<b>438,0</b>	<b>32,6</b>
di cui	ATZ	0,0	0,0	0,0	0,0	164,0	-100,0
	BTZ	68,0	51,0	33,3	581,0	274,0	112,0
<b>CONSUMI E PERDITE DI RAFFINERIA #</b>		<b>290,0</b>	<b>329,0</b>	<b>-11,9</b>	<b>3859,0</b>	<b>3246,0</b>	<b>18,9</b>
<b>CONSUMI DI RAFFINERIA PER</b>							
<b>PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA #</b>		<b>214,0</b>	<b>142,0</b>	<b>50,7</b>	<b>2257,0</b>	<b>1380,0</b>	<b>63,6</b>
<b>TOTALE CONSUMI</b>		<b>4842,0</b>	<b>5009,0</b>	<b>-3,3</b>	<b>58374,0</b>	<b>55412,0</b>	<b>5,3</b>
<b>CARICA PETROLCHIMICA LORDA #</b>		<b>435,0</b>	<b>646,0</b>	<b>-32,7</b>	<b>6305,0</b>	<b>7699,0</b>	<b>-18,1</b>

1) Comprende il coke di petrolio

GASOLIO (\*) : comprende il biodiesel

BENZINA (\*) : comprende il bioetanolo

# : Valori stimati sulla base dell'andamento tendenziale dei consumi

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DGIS